

**SPETT. LE PENSIONE GUERRI DI GUERRI ELISABETTA
& C. S.A.S.**
PEC: GUERRI@PEC.DIGITALGLOBEGROUP.IT

CUP: B88G18000280007
CODICE COR:710997

Prot. N°1292 del 14/12/2018

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER - OPERAZIONE 19.2.02 TIPO DI OPERAZIONE B.1.1- BANDO LEADER "QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE A SERVIZIO DEL TURISMO"- SOTTOAZIONE B.1.1.1- QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE TURISTICHE RICETTIVE". **DOMANDA N.- 5101989- CUA 02186540361- NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- il Reg.(UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 7.1 - approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 473 del 19/01/2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 5 febbraio e 2018;
- la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- la Delibera del CdA del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano che in data 16/04/2018 ha approvato il testo del presente Avviso Pubblico di cui all'oggetto per l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Verbale dell'Unità Tecnica Leader (NU.TeL) del 20/04/2018 che conferma la coerenza del testo del presente Avviso Pubblico con il quadro normativo del PSR e

- parallelamente richiede l'adeguamento del testo ad alcune prescrizioni ivi formulate;
- Comunicazione di conformità definitiva del testo dell'avviso pubblico trasmessa in data 15/05/2018 prot. n° PG/2018/348736;
 - la Delibera del CDA n°84 del 25/09/2018 con la quale sono stati aggiornati i termini procedurali;

Visto il paragrafo 14.3 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando;

Richiamata la delibera del CDA n° 86 del 29/11/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Richiamata altresì la delibera del CDA n° 87 del 06/12/2018 con la quale si è preso atto dei controlli effettuati sul Registro Nazionale Aiuti e si è approvata la concessione delle domande risultate finanziabili dandone pubblicazione sul sito istituzionale del GAL;

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento integrale di tutti i progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al **n°13** della stessa;

Accertato inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) **n. B88G18000280007, CODICE COR n. 710997,**

COMUNICA

- 1. di concedere società PENSIONE GUERRI DI GUERRI ELISABETTA & C. S.A.S. (CUAA /P.IVA 02186540361) con sede legale in PIAZZA GIMORRI 31, CAP 41027, Comune di PIEVEPELAGO (MO), un importo massimo di spesa di €146.735,25 a cui corrisponde un contributo concedibile del 50 %, pari ad €. 73.367,63, la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
- 2. che l'impresa suddetta dovrà confermare la propria volontà a realizzare il progetto presentato utilizzando la scheda Allegato 2 del presente atto entro l'11 gennaio 2019. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, l'impresa beneficiaria decadrà dalla possibilità di accedere ai benefici previsti;**
3. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia - Azione B.1.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" Sotto-azione B.1.1.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive" e a quanto riportato nel presente lettera di concessione e in particolare:

A) Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di invio della presente comunicazione non superiore a 12 mesi.

La realizzazione di tutti gli investimenti ammessi deve quindi avvenire entro e **non oltre il 14 dicembre 2019**, pena la revoca del contributo.

Le eventuali proroghe potranno essere concesse su espresse preventive richieste debitamente motivate da presentare almeno **30 giorni** prima della scadenza del termine suddetto.

E' possibile richiedere le proroghe nel seguente modo:

- Prima proroga ordinaria di 90 giorni;
- Seconda proroga straordinaria di ulteriori 90 giorni concedibile solo per ottenimento di autorizzazioni edilizie o altre di particolare complessità, esecuzione di lavori edili di particolare rilevanza o altri interventi non prevedibili alla data di presentazione della domanda e/o in seguito ad eventi climatici di entità tale da impossibilitare per lunghi periodi l'esecuzione dei lavori. Tale seconda proroga è da motivare con elementi puntuali e specifici.

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro i **60** giorni successivi alla data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento, le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al Servizio Territoriale, Agricoltura, Caccia e Pesca competente secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del PI, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al punto 17 del bando. Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 4 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, **in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;**
- tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti;

Si precisa che su tutte le attrezzature/arredi/impianti acquistati dovrà essere applicata apposita etichetta che contenga le seguenti indicazioni:

- numero progressivo
- la dicitura: " Attrezzatura finanziata dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano/Tipo di Operazione 19.02.02- Bando B.1.1. *Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo*
- numero di matricola laddove presente.

Le suddette attrezzature/arredi/impianti dovranno essere obbligatoriamente inventariati in apposito registro nel quale saranno riportati:

- numero progressivo
- matricola
- fornitore/
- n° fattura e data

- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;

- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;

- verbale di regolare esecuzione delle opere;

ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI, (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).

- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione, la cui durata di norma **è fissata in 90 giorni**, sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante. Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>). La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

C) Varianti

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

Tale variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta. Il GAL potrà autorizzarla previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa. Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del PI.

D) Obblighi del beneficiario.

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento esecutivo n. 808 del 2014 e dalla Delibera di giunta nr 1630 del 7 ottobre 2016 in cui la Regione Emilia Romagna ha definito in modo dettagliato le disposizioni in materia di pubblicità e obblighi d'informazione e dell'entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni. Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

PRESCRIZIONI

Gli investimenti realizzati dovranno essere coerenti con quelli ammessi a contributo sui quali è stata calcolato il punteggio del PI, nello specifico:

- efficientamento energetico (isolamento termico, sostituzione infissi, batteria di accumulo), realizzazione di un sito web e installazione di un impianto wi fi;
- acquisto di e-bike con colonnina di ricarica

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni costituisce causa di revoca del contributo ai sensi di quanto previsto al successivo punto E) lett. e).

E) Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 5 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente punto 14.4, fino ad un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 17.1 per il ritardo fino a 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato n. 5 al presente bando;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto precedente si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 19 della L.R. n. 15/1997.

G) Controlli

IL GAL deve effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di sostegno e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate. Il GAL effettuerà il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità. Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo leader - operazione 19.2.02 tipo di

operazione B.1.1- bando leader "qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo"- sotto-azione B.1.1.1- qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive".

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

7

Per informazioni e chiarimenti:

Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano -
direzione@galmodenareggio.it